



I 100AUTORI RISPONDONO
ALLE ULTIME DICHIARAZIONI DEL MINISTRO BONDI

Roma, 18 settembre 2010. L'Associazione 100 autori intende lanciare l'allarme riguardo alle ultime, gravissime, dichiarazioni del ministro per i Beni e Attività Culturali Sandro Bondi, secondo il quale sarebbe suo diritto/dovere "mettere il becco" nella scelta della giuria della Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia in quanto il suo ministero è un importante finanziatore di questa manifestazione.

La mentalità del "pago pretendo" applicata all'azione di governo è quanto di più antidemocratico si possa immaginare, così come la convinzione che far parte della compagine politica che ha vinto le elezioni significhi avere potere assoluto.

Noi crediamo che il diritto/dovere di un Ministro non sia quello di "mettere il becco" in questioni di ordine estetico come le scelte di una giuria, ma bensì quello di occuparsi dello sviluppo del proprio settore, salvaguardandone le risorse economiche e mettendo finalmente mano ad una riforma organica che passi da quella legge di sistema che non possiamo più aspettare.

Noi chiediamo che il Ministro si decida ad avviare un confronto serio con tutte le categorie del settore audiovisivo, dai produttori ai sindacati, dagli esercenti agli autori.

Noi pretendiamo che Bondi abbandoni una buona volta il ruolo del censore - che non gli compete - e cominci a finalmente a fare il proprio lavoro. E se proprio non ci riesce si dimetta.